



# COMUNE DI MONTECRESTESE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

N. 21

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 24.07.2013

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE UNICA – IMU – DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2013.-

Dato atto che le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale nonché dalla Legge n. 267 del 18 Agosto 2000 vennero tutte osservate, il Consiglio Comunale di Montecrestese alle ore 21,00, si é riunito nella sala Consigliare del Municipio, in sessione ordinaria e seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

TANFERANI ANGELO  
PAPA GIANNI  
PUNCHIA LUIGI  
PUNCHIA RENATO  
PINAREL FABIO  
TOMA' ALESSANDRO  
MIGLIARINI MAURIZIO  
VALENTINA MARCELLO  
CERUTTI LUCIANO  
LEONARDI FABRIZIO  
MOLARI FLAVIA  
MOLINI OTTAVIO  
ROSSI GIORGIO

Presente	Assente
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
11	2

Totali N.

Presiede: il Sig. TANFERANI ANGELO Sindaco

Assiste : Dott.ssa SALINA ANTONELLA Segretario Comunale

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.-

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTI** gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

**TENUTO** conto che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 10 del 07.05.2012, esecutiva, con la quale in sede di approvazione del bilancio di previsione 2012 si stabiliva di non modificare per il 2012 le aliquote di base e le detrazioni dell'IMU come stabilite dall'art.13 del D.L. 06.12.2011 n.201 convertito con modificazioni dalla Legge 22.12.2011 n.214 di seguito indicate:

- aliquota ordinaria pari allo 0,76 per cento;
- aliquota ridotta pari allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e relative pertinenze;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, è facoltà del Comune modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione;

**VISTO** l'art.1, comma 380 L. 228/2012 (LEGGE DI STABILITA' 2013) e in particolare le seguenti disposizioni normative:

- lettera a): "è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011",
- lettera f): "è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto legge n.201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13";
- lettera g): "i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto-legge n.201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D";

**RICORDATO** che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

**SPECIFICATO** che l'approvazione delle tariffe e delle aliquote ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine previsto dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione (art. 1, comma 169, della legge 296/2006);

**ATTESO** che all'art. 10, comma 4 quater, lett. b), n. 1 della legge 6 giugno 2013 n. 64, recante la conversione con modificazioni del decreto legge n. 35/2013 è previsto il differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2013 al 30 settembre 2013;

**EVIDENZIATO** che le entrate correnti previste nel bilancio di previsione 2013 garantiscono gli equilibri di bilancio ed il finanziamento della spesa corrente;

**RITENUTO** di confermare per il corrente esercizio 2013 le aliquote IMU, come segue:

- aliquota ordinaria pari allo 0,76 per cento;
- aliquota ridotta pari allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e relative pertinenze;

**DATO ATTO** che è stato acquisito sul presente atto parere favorevole di regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 e smi;

Visto il T.U. Enti Locali approvato con il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Con voti favorevoli n.11 su n.11 presenti espressi per alzata di mano

## D E L I B E R A

**1) DI DETERMINARE**, ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale Unica, le seguenti aliquote e detrazioni per l'anno 2013, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 201/2011, seguenti commi:

- aliquota ordinaria pari allo 0,76 per cento;
- aliquota ridotta pari allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e relative pertinenze;

**2) DI CONFERMARE** le detrazioni dall'imposta previste dal comma 10 del citato art. 13 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze. Pertanto si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, €200,00, con maggiorazione della detrazione pari a 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni. L'importo complessivo della maggiorazione della detrazione relativa ai figli non può superare l'importo massimo di € 400,00;

**3) DI PRENDERE ATTO** dell'art.1, comma 380 della L. 228/2012 (LEGGE DI STABILITÀ 2013) e in particolare delle seguenti disposizioni normative:

- lettera a): "è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011",
- lettera f): "è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto legge n.201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13";
- lettera g): "i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto-legge n.201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D";

**4) DI DARE ATTO** che per quanto non espressamente indicato si fa riferimento alle norme di legge e regolamentari;

**5) DI DISPORRE** l'invio di copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dall'art. 13, comma 15 del D.L. 201/2011 convertito nella Legge 214/2011;

**6) DI DICHIARARE** il presente atto con separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE  
F.TO ANGELO TANFERANI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO ANTONELLA SALINA

.....  
VISTO: Si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.TO ANTONELLA SALINA

.....  
VISTO: Si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, sotto il profilo della regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO F.F.  
F.TO ANTONELLA SALINA

.....  
**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio il giorno 31.07.2013 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Sede Municipale, li 31.07.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO ANTONELLA SALINA

.....  
Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Dalla Sede Municipale, li 31.07.2013

L'INCARICATA DAL SINDACO

.....  
**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio ed è divenuta esecutiva in data ..... essendo trascorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dalla Sede Municipale, li .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA ANTONELLA SALINA

.....